



LE
PAROLE
DELLA
MONTAGNA
13^a edizione
2022
<per·der·si>

2-3 luglio

Monteleone di Fermo

9-10 luglio

Montefalco Appennino

13-17 luglio

Smerillo

ANTEPRIMA FESTIVAL

MONTELEONE DI FERMO

SABATO 2 LUGLIO

Monteleone di Fermo | ore 21:30

Ritrovarsi. L'approdo dopo lo sperdimento

con **Paolo Crepet**

Spaventati, disorientati, ora depressi o inclini all'ira, ora fiduciosi nella solidarietà collettiva, abbiamo attraversato la pandemia come fossimo in mezzo a un mare tempestoso, cercando di resistere nella speranza di arrivare presto a un approdo. Ma come sarà quel porto? Migliore o peggiore di quello da cui siamo partiti? E come saremo noi, alla fine del viaggio?

PAOLO CREPET Psichiatra, sociologo, educatore, saggista e opinionista italiano. In oltre quarant'anni di carriera ha pubblicato, in Italia e all'estero, diversi articoli tecnici, libri di saggistica e romanzi di narrativa. Le ultime sue opere sono: *Lezioni di sogni. Un metodo educativo ritrovato* (2022, Mondadori), *Oltre la tempesta* (2021, Mondadori), *La fragilità del bene* (2021, Einaudi).

DOMENICA 3 LUGLIO

Monteleone di Fermo | ore 21:30

I limiti sono solo nella nostra mente

Andrea Braconi dialoga con **Andrea Lanfri**

Dalla meningite fulminante alla vetta più alta del Mondo. L'atleta, dopo l'amputazione bilaterale degli arti inferiori e sette dita delle mani, è tornato a dedicarsi all'alpinismo, sport praticato prima della malattia. Dalla sua esperienza personale, l'alpinista racconta come ritrovare la via oltre ogni ostacolo.

ANDREA LANFRI Atleta paralimpico e alpinista italiano. Nel 2022 ha scalato l'Everest. La sua prima autobiografia è *Voglio correre più veloce della meningite* (Porto Seguro, 2018 con Giulia Puviani) e a seguire, *Toccare il cielo con tre dita* (Porto Seguro, 2021).



ANTEPRIMA FESTIVAL

MONTEFALCONE APPENNINO

SABATO 9 LUGLIO

Montefalcone Appennino | ore 17:30

Errante

Camminata letteraria con **Emiliano Cribari**

Poesie e fotografie, nate da un pellegrinaggio di oltre mille chilometri lungo la dorsale appenninica italiana.

EMILIANO CRIBARI Poeta, fotografo, camminatore. Ha pubblicato fra gli altri *Errante* (AnimaMundi, 2022) e *Mar d'Appennino* (Edizione dei Cammini, 2022).

Montefalcone Appennino | ore 19:00

La vocazione di perdersi

con l'esploratore e scrittore **Franco Michieli**

Fin dall'infanzia, Franco Michieli ha stretto un rapporto di familiarità con la natura, intensificato a partire dall'adolescenza compiendo molte lunghe traversate di catene montuose e terre selvagge. Nel tempo ha imparato a orientarsi nella wilderness senza mappe e strumenti tecnologici, scoprendo che le vie hanno la capacità di trovare i viandanti, esperienza rara in un mondo che fatica a orientarsi.

FRANCO MICHELI Geografo, originale esploratore, scrittore e garante internazionale di Mountain Wilderness. È esperto nel campo delle lunghe traversate selvagge, che compie senza portare con sé mappe e strumenti tecnologici per l'orientamento. Su questi temi è autore di libri come *Andare per silenzi* (Sperling & Kupfer, 2018), *L'abbraccio selvatico delle Alpi* (Ponte alle Grazie - CAI, 2021), *La vocazione di perdersi* (Ediciclo, 2021).

DOMENICA 10 LUGLIO

Ritrovo presso la Chiesa di San Michele, Loc. Paterno | ore 8:30

E se mi perdo?

Escursione sui Sibillini con **Franco Michieli**

Difficoltà T+ | Dislivello 400 mt | Lunghezza 10 km

Iscrizione obbligatoria entro le ore 20:00 del giovedì precedente. Per i non soci CAI è necessaria l'assicurazione da attivare al momento dell'iscrizione.



DOMENICA 10 LUGLIO

Montefalcone Appennino | ore 18:30

La banda dell'ape cross

con **Patrizia Baglioni**

Nel fermano, l'ispettore Romeo Falco indaga su una misteriosa banda di rapitori in ape cross. Protagonisti alcuni ragazzi adolescenti con il carico dei loro problemi, che si sono "persi". *La banda dell'ape cross* (ed. La Ruota) è il secondo giallo della Baglioni.

PATRIZIA BAGLIONI Insegnante di filosofia e scrittrice. Collabora con il blog letterario "Les Fleurs du mal" e le case editrici Aporema e Saga. Ha pubblicato tre romanzi.

Montefalcone Appennino | ore 19:00

L'equilibrio delle lucciole

con **Valeria Tron**

Adelaide torna nel piccolo borgo in cui è nata, per prendersi cura dell'anziana Nanà, che le offre l'opportunità di aprire le porte del passato, in un emozionante percorso di riconciliazione, dopo un periodo di smarrimento. Il romanzo d'esordio di Valeria Tron, pubblicato da Salani, sta facendo molto parlare di sé.

VALERIA TRON È nata in Val Germanasca, dove vive per buona parte dell'anno. Cantautrice, è stata finalista al Premio Tenco. È illustratrice, mediatrice culturale e artigiana del legno. Questo è il suo primo romanzo.

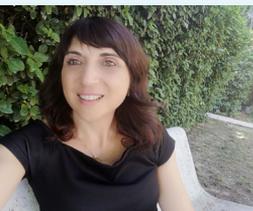
Montefalcone Appennino | Giardino Tronelli | ore 21:30

La terra tremano

Spettacolo teatrale di e con **Giorgio Felicetti**

È storia potente come la natura, fragile come la vita. 2016: l'Italia centrale viene sconvolta da un sisma fortissimo, che provoca distruzione e morti. Vite cambiate, per sempre. *La terra tremano* è un urlo, una testimonianza, una preghiera, una lettera aperta, scritta con la forza di chi, nonostante tutto, resta ancora aggrappato alla sua terra. È il tempo di raccontare questa storia. Perché riguarda tutti noi. Nessuno escluso.

GIORGIO FELICETTI Autore, regista, attore. Inventore di storie, che poi mette in scena. Diplomatosi alla Scuola di Teatro di Bologna, ha lavorato per Compagnie e Stabili italiani, tra cui il Teatro di Roma. Tra i grandi eventi, cura la regia di *Corpo di guerra* per trenta artisti. Ora è direttore artistico di Rive.R festival, giunto alla nona edizione.



FESTIVAL
SMERILLO

MERCOLEDÌ 13 LUGLIO

Smerillo | ore 18:00

**Per quello spazio immenso
fra qui e l'orlo del cominciamento**

Vernissage della mostra di **Ettore Frani**
a cura di Cecilia Casadei e Paola Ferariorni

Perdersi per divenire tutt'uno con l'orizzonte. La fine e l'inizio di un eterno divenire, dove perdersi è ritrovarsi in un percorso verso la gioia. Le opere straordinarie di Ettore Frani come emblematica visione del mistero dove il buio incontra la luce.

Smerillo | ore 19:00

La scuola italiana fa schifo?

con **Enrico Galiano**

Un giovane maturando, con passione e senza infingimenti, ha denunciato la fine della scuola. È veramente così? La pandemia ha definitivamente annientato la scuola? Il prof. Enrico Galiano pur mettendo in luce le criticità dell'istituzione scolastica, non si perde nel pessimismo, ma individua un percorso di fiducia, nella convinzione che per trovare davvero la propria strada è necessario sbagliare.

ENRICO GALIANO Insegnante in una scuola di periferia, sa come parlare ai ragazzi. Ha creato la webserie *Cose da prof*, da oltre venti milioni di visualizzazioni su Facebook. Ha dato il via al movimento dei #poetepapisti, flashmob di studenti che imbrattano le città di poesie. Nel 2015 è stato inserito nella lista dei 100 migliori insegnanti d'Italia dal sito Masterprof.it. Tra le sue pubblicazioni *Eppure cadiamo felici* (Garzanti, 2017), *L'arte di sbagliare alla grande* (Garzanti, 2020), *La società segreta dei salvaparole* (Salani, 2022) un inno d'amore alle parole e alla lingua.

Smerillo | ore 20:30

Cena sotto le stelle

A Smerillo ci sono solo i panorami, il cielo, le stelle, ambientazione ideale per un momento di convivialità a lume di candela.

GIOVEDÌ 14 LUGLIO

Smerillo | ore 21:30

L'inverno è il mio destino

con **Alex Txikon**

Il Festival Le Parole della Montagna incontra Alex Txikon, uno dei più forti scalatori contemporanei, con all'attivo la salita di undici vette di 8000 metri, diventato protagonista assoluto dell'alpinismo invernale il 26 febbraio del 2016, quando con l'italiano Simone Moro e il pakistano Ali Sadpara ha realizzato la prima salita in inverno del Nanga Parbat.

Presenta **Andrea Bianchi**, editore di Mountainblog.

ALEX TXIKON Alpinista spagnolo di etnia basca. È il più giovane di 13 fratelli. Fu uno dei suoi fratelli a introdurlo all'alpinismo non appena fu capace di camminare. A soli tre anni, Alex scalò il Gorbea (1481 m) nei Paesi Baschi. A 21 anni raggiunse la vetta del suo primo Ottomila, il Broad Peak (8051 m, Karakorum), innamorandosi perdutamente dell'altissima quota. Oggi può vantare 11 delle 14 montagne più alte della Terra nel suo curriculum, tra cui la storica prima salita invernale del Nanga Parbat (8125 m, Himalaya), nel 2016.



VENERDÌ 15 LUGLIO

Smerillo | ore 17:00

L'uomo che guardava la montagna

Piero Chinellato dialoga con l'autore **Massimo Calvi**

Un anziano, che sente arrivare la fine del suo tempo, chiede di essere portato nel luogo che lo ha visto crescere, per riempire lo sguardo della vista della montagna, il suo luogo del cuore, la sua Itaca interiore, l'orizzonte in cui, placato ogni turbamento e seduta ogni ansia, riannoda i fili della propria vita. Il lettore è condotto a riflettere sui temi e sulle domande cruciali dell'esistenza umana, accostati con scrittura lieve eppure profonda, in un dialogo spontaneo con chi dall'altra parte della pagina interloquisce intimamente. Quale luogo più adatto di Smerillo per conversarne?

MASSIMO CALVI Giornalista, è caporedattore centrale ad Avvenire. Ha scritto diversi saggi a tema economico e sociale. Ama contemplare la natura e camminare nei luoghi che lo hanno visto crescere. Con *L'uomo che guardava la montagna* (San Paolo, 2022) è alla sua prima "escursione" letteraria.



Smerillo | ore 17:30

In cerca della via

con **Ida Matrone**, **Achille Ascari** e **Renato Pocaterra**

Quando si è smarrita la strada e non si ha più una direzione verso la quale rivolgere il proprio cammino, è allora che il sentirsi persi cade addosso con un'angoscia invalidante. Ritrovare un orientamento non è facile. Alcuni ragazzi, in esemplari realtà di accoglienza ed ascolto, ci sono riusciti, grazie alle esperienze del Carcere di Bollate, della Comunità di accoglienza San Cristoforo e delle Comunità Dianova che narrano le storie coraggiose di chi si è messo in gioco per ritrovarsi.



IDA MATRONE Laureata in Lettere Moderne ha insegnato per 38 anni Religione in un Istituto Professionale dell' hinterland milanese. Già da insegnante ha vissuto un rapporto diretto con la realtà carceraria, dedicandosi a progetti che permettessero l'incontro tra il mondo della scuola e quello del carcere. Dal 2010 entra come volontaria dell'Associazione Incontro e Presenza nella II Casa di Reclusione di Bollate. A luglio 2021 la casa editrice Ares ha pubblicato il suo libro *Lettere da un carcere. Racconti e volti di un'amicizia*.



ACHILLE ASCARI Fondatore e Direttore della Comunità Agricola di Accoglienza San Cristoforo ad Amandola per l'accoglienza di persone in situazione di difficoltà socio economica o psicologica, con problemi di dipendenze patologiche e/o provenienti da strutture carcerarie.



RENATO POCATERRA Direttore Generale di Dianova, cooperativa sociale, laica, che da oltre trentacinque anni si prende cura nelle sue 5 Comunità Terapeutiche in Italia di persone con problemi di dipendenza da sostanze; in questi anni Pocaterra ha gestito numerose Enti del terzo settore in ambito sanitario e socio-sanitario ed è stato responsabile di numerosi progetti di ricerca in ambito psicosociale sul disagio giovanile.

A seguire

Presentazione della mostra
allestita presso il museo MACS di Smerillo

Faccio dieci passi e poi mi fermo

Racconto fotografico di Gianmaria Pennesi

A cura di Dianova - Montefiore dell'Asò



Smerillo | ore 18:30

Sibilla spritz time

Aperitivo della distilleria Varnelli

VENERDÌ 15 LUGLIO

Smerillo | ore 19:00

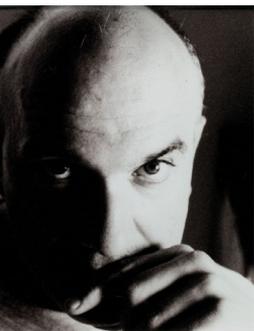
Sperdimenti – tra pensieri e ritmi Poeti e musicisti (s)perduti

con **Massimo Donà** e **Davide Rondoni**

Quando la tensione creativa di poeti e musicisti viene vissuta al punto tale da avvicinarsi allo smarrimento totale, è lì che ha inizio qualcosa di veramente artistico, dove c'è solo energia che trasforma. Può accadere nella musica rock, così come in alcuni poeti di ogni tempo, custodi di esperienze apparentemente opposte che permettono di vivere in una forma esaltante e profonda, come una vita che si contenta dell'ordinario, non potrà mai consentire di fare.

MASSIMO DONÀ Musicista e filosofo è professore ordinario di Filosofia Teoretica presso la Facoltà di Filosofia dell'Università San Raffaele di Milano. Ha all'attivo ben 7 CD musicali incisi con i suoi gruppi. Tra le sue ultime pubblicazioni filosofiche: *La filosofia di Miles Davis. Inno all'irrisolutezza* (Mimesis, 2015); *Tutto per nulla. La filosofia di William Shakespeare* (Bompiani, 2016); *La filosofia dei Beatles* (Mimesis, 2018); *Di qua, di là. Ariosto e la filosofia dell'Orlando furioso* (La Nave di Teseo, 2020).

DAVIDE RONDONI Poeta e scrittore, ha vinto alcuni tra i maggiori premi di poesia. È tradotto in vari paesi del mondo. Collabora con programmi di poesia e cultura in radio e TV ed è editorialista per alcuni quotidiani. Ha fondato il Centro di Poesia contemporanea dell'Università di Bologna e la rivista *clanDestino*. È autore di teatro e traduttore. Tra le sue pubblicazioni più recenti: *Salvare la poesia della vita* (EMP, 2018), *E come il vento* (Fazi, 2019), *Noi, il ritmo* (La Nave di Teseo, 2019), *Che cosa è la natura? Chiedilo ai poeti* (Fazi, 2021).



Smerillo | ore 22:00

Senza Meta

con **Domenico Iannaccone**

«Per guardare dentro l'anima degli uomini bisognerebbe essere per un poco invisibili, bisognerebbe osservare la vita degli altri senza essere visti. Dovremmo essere come gli angeli di Wim Wenders ne "Il cielo sopra Berlino" che posano sugli altri il proprio sguardo senza timore di opprimere. Se solo si potesse camminare a fianco di tutti quelli che nella vita non hanno direzione o scopo, e appoggiando la propria mano invisibile sulla loro spalla toccarli e dargli conforto senza farglielo pesare, così da aiutarli a capire che



il loro cuore non è solo». Domenico Iannacone ci apre al racconto dell'anima. Seguendo la linea tracciata dalle sue inchieste televisive ci avvicina alle vite degli altri sempre sospese tra la paura di perdersi e la voglia di ritrovarsi.

DOMENICO IANNAZONE Ha iniziato giovanissimo la carriera giornalistica, diventando inviato di punta di Ballarò e Presa diretta (Rai3). Ha ideato e condotto il programma d'inchiesta "I dieci comandamenti" e dal 2019 è in onda con "Che ci faccio qui" uno tra i programmi di approfondimento più seguiti di RaiTre. Per cinque volte gli è stato attribuito il Premio Ilaria Alpi. Con i suoi film documentari ha ricevuto prestigiosi altri riconoscimenti internazionali, tra cui nel 2021, il Premio Kapuściński. Il suo modo di raccontare trae ispirazione dalla migliore tradizione documentaristica italiana e si pone a metà strada tra cinema neorealista e racconto giornalistico del reale.

SABATO 16 LUGLIO

Smerillo | ore 11:00

Agorà poetica

vedi pag. 15

Smerillo | ore 16:45

Perdersi nel labirinto della storia

Stefano Zamagni in dialogo con Luigi Maffezzoli

La crisi climatica, le migrazioni, la pandemia, la guerra provocano immensi squilibri e disuguaglianze. I grandi obiettivi e le grandi speranze sembrano diventate illusioni. All'orizzonte si prospettano rincari, fame, carestie. L'economia che, con la globalizzazione, prometteva maggiore prosperità per tutti ha fallito e la politica sembra non avere risposte su nulla. Come uscire dal labirinto dove ci si è infilati? Il grande economista Stefano Zamagni ci offre le prospettive di una economia sostenibile ed un nuovo modello di benessere.

STEFANO ZAMAGNI Economista e professore ordinario di Economia Politica all'Università di Bologna, apprezzato in tutto il mondo per i suoi studi in materia di economia sociale. È direttore dell'Osservatorio Nazionale per la Famiglia. Dal 2019 è presidente della Pontificia accademia delle scienze sociali. Autore di numerosi contributi al dibattito culturale e scientifico e di infinite pubblicazioni – libri, volumi, saggi – di carattere scientifico, fra cui *Economia civile e sviluppo sostenibile. Progettare e misurare un nuovo modello di benessere* (AA.VV., Ecura, 2019), *Responsabili. Come civilizzare il mercato* (Il Mulino, 2019), *Disuguali. Politica, economia e comunità: un nuovo sguardo sull'ingiustizia sociale* (Aboca, 2020).



SABATO 16 LUGLIO

Smerillo | ore 18:00

Tenerissimo Amore

Massimiliano Bardotti presenta
la poesia di **Filippo Davoli**

Perdersi in Dio non può mai essere un fatto dottrinale. È necessario, invece, un incontro nella carne. E un'assoluta precarietà, proprio come quando ci si innamora.

FILIPPO DAVOLI Poeta, nato a Fermo, vive e lavora a Macerata. Ha diretto fino all'ultimo numero la rivista "Ciminiera", è tradotto e pubblicato in Francia a cura di Daniel Bellucci. È compreso in antologie quali *La poesia delle Marche. Il Novecento e oltre* (Affinità Elettive, 2021, a cura di Guido Garufi). I suoi ultimi libri sono *Dentro il meraviglioso istante* (Carta canta, 2021), *Tenerissimo amore* (Industria e Letteratura, 2022).



Smerillo | ore 18:30

Sibilla spritz time

Aperitivo della distilleria Varnelli

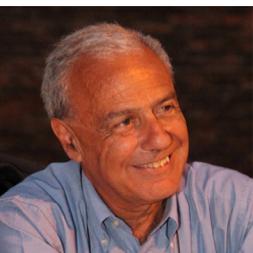
Smerillo | ore 19:00

Perdersi per ritrovarsi

con **Marco Vannini**

"Conosci te stesso, e conoscerai te stesso e Dio", ammonivano la sapienza greca e quella cristiana. Il cammino per conoscere noi stessi, il nostro vero essere, è innanzitutto un cammino di distacco: si tratta infatti di perdere ciò che è superficiale, accidentale, per trovare la luce che sempre risplende, nel "fondo dell'anima". Sono i grandi mistici, di ogni tempo e di ogni luogo, a farci da guida in questo cammino.

MARCO VANNINI È il maggior studioso italiano di mistica speculativa. Laureato in filosofia e teologia, è stato Professore di filosofia antica presso l'Università di Firenze e di Storia della mistica all'Istituto di Scienze religiose di Trento. Traduttore e curatore di testi di mistica cristiana, ha riportato alla luce autori dimenticati, come Eckhart o Silesius, coltivando anche il confronto con culture e religioni non cristiane. Autore di numerose pubblicazioni, fra cui: *Lessico mistico. Le parole della saggezza* (Le Lettere, 2013), *Mistica, psicologia, teologia* (Le Lettere, 2019), *Introduzione alla mistica* (Le Lettere, 2021).



Smerillo | ore 22:00

Così Rossi che più Rossi non si può

Spettacolo teatrale con **Riccardo Rossi**

Riccardo Rossi impagina in un unico spettacolo vent'anni di carriera, portando sul palco i suoi innumerevoli ritratti di persone e situazioni analizzate nel suo modo assolutamente visionario e dissacrante. Michael Jackson che sfida Albano, una festa di matrimonio che dura più del matrimonio stesso, l'acquisto dell'agenda più famosa del mondo, la Filofax, le lettere alla rubrica della "Salute di Repubblica", l'età dell'innocenza che tutti noi abbiamo vissuto alle elementari, sono alcuni momenti di un'intera carrellata di situazioni che Rossi ha stigmatizzato con la sua follia comica durante la sua carriera. Rossi esagera ma non troppo, giudica ma non troppo, dipinge un quadro della quotidianità che se visto con i suoi occhi diventa grottesco ma non innaturale, perché in fondo è veramente un po' così. Insomma, Riccardo Rossi in questo show la vede "alla Rossi", in un modo che più Rossi non si può!

RICCARDO ROSSI Ha lavorato tra cinema, pubblicità e televisione con i più grandi registi italiani: Dino Risi, Giuseppe Tornatore, Alessandro D'Alatri. Nel 2002, debutta a teatro come autore e attore. In televisione ha condotto Assolo, la carrellata di comici in onda su La7 e i collegamenti di Quelli del calcio. È collaboratore di Rosario Fiorello come autore ed è stato ospite fisso del Fiorelloshow. Dal 2011 al 2014 è andato in onda in tv con "Cuochi & Fiamme" su La7d e su "DOVE TV" con "Conosco un posticino". Ha scritto e pubblicato due libri: *Pagine Rossi* (Mondadori) e *Alla mia età* (Baldini Castoldi Dalai). Il 19 Marzo del 2015 è uscito "La prima volta (di mia figlia)" che lo ha visto debuttare nelle vesti di regista.



Smerillo | ore 9:00

Istruzioni per perdersi – Il gioco della derivacon **Paolo Clemente**

Qual è il modo migliore per perdersi volontariamente, per lasciare da parte quello che siamo ed entrare in una mappa allo scopo di riscoprire noi stessi? Paolo Clemente prova a rispondere a questa domanda invitandoci a cimentarci nel gioco della Deriva. Sospendere la consultazione dei media tecnologici e rivolgersi al “medium ambiente” per mezzo dell’intelligenza periferica, intesa come capacità di cogliere i segnali casuali provenienti dallo spazio circostante per prendere decisioni in situazioni di incertezza. E così, vagando tra meraviglia e immaginazione, si potrà conquistare uno sguardo nuovo su noi stessi e sul mondo.

PAOLO CLEMENTE Laureato in filosofia a Cagliari (1986) e in psicologia alla Sapienza di Roma (1994), è insegnante, psicologo, psicoterapeuta. Ha pubblicato tre saggi in formato cartaceo: *Imperfetto onirico* (Armando 2008), *Io addio* (Armando 2010) e *La deriva* (Tlon 2020); al tema della deriva ha dedicato diversi eBook in formato kindle, l’ultimo dei quali è *L’intelligenza periferica* (2022), scritto con Fabrizio Lombardi. Attualmente, insegna filosofia al Liceo Artistico “F. Figari” di Sassari, dove ha sperimentato per la prima volta la formula “passi di deriva, passi di libri e di poesia” che proporrà al festival *Le parole della montagna*.



Smerillo | ore 17:30

Per fortuna ci siamo persiL’arte del viaggio imprevedibile con **Maurizio Serafini**

Fra pirati malesi e isole proibite di salgariana memoria, l’animo giramondo di Maurizio Serafini è sempre pronto a godersi qualche fuoriprogramma. Viaggiare, infatti, per Serafini è uscire dalla strada segnata, creare le condizioni per vivere un’avventura che consenta l’esplorazione non solo di nuovi luoghi ma anche di sè stesso. Le storie surreali ma verissime raccontate nel libro, vissute con curiosità, senza strumenti tecnologici ma affidandosi all’istinto, restituiscono l’immagine di uno spirito libero e un po’ spericolato del viaggiatore.

MAURIZIO SERAFINI È guida escursionistica e ambientale, ha esplorato il mondo, e i suoi amati Appennini. Cantautore e musicista, porta la musica in cammino e il cammino nella musica. Insieme a Luciano Monceri ha ideato e cura il Montelago Celtic Festival e il Cammino Francese della Marca.



Smerillo | ore 18:30

Il Labirinto, il filo, il mostro

Lezione-spettacolo su Teseo, Arianna e il perdersi di e con **Cesare Catà**

Un viaggio sul tema del labirinto nella mitologia greca, per scoprire, sulle orme dell'eroe Teseo e del suo amore infranto per Arianna, il significato profondo e prezioso che il concetto di smarrimento possiede nella cultura occidentale e per ognuno di noi.

CESARE CATÀ Filosofo e performer teatrale, è autore di saggi di filosofia e letteratura, di traduzioni, di testi drammatici, tra cui *Efemeridi. Storie, amori e ossessioni di 27 grandi scrittori* (Aquaplano, 2018) e *Chiedilo a Shakespeare* (Ponte alle Grazie, 2021). Si esibisce in monologhi e lezioni-spettacolo sia in teatro che in luoghi inusuali come pub, boschi, e spiagge.



Smerillo | ore 21:00

Dove gli dèi si parlano

Fotografie, racconti, film, musiche, suoni di e con **Monika Bulaj**

Le ultime oasi d'incontro tra fedi, zone franche assediate dai fanatismi armati, patrie perdute dei fuggiaschi di oggi. Luoghi dove gli dèi parlano spesso la stessa lingua franca, e dove, dietro ai monoteismi, appaiono segni, presenze, gesti, danze, sguardi. In una parola: l'uomo, la sua bellezza, la sua sacralità inviolabile, ostinatamente cercata anche nei luoghi più infelici del Pianeta, seguendo il sole, la luna, le stagioni, i culti e i pellegrinaggi, in una "mappa celeste" che ignora gli steccati eretti dai predicatori dello scontro globale. Foto da un mondo parallelo e poco raccontato, dal 11 settembre 2001 a oggi, che va dall'Asia centrale all'America Latina, dalle Russie al Medio Oriente, che ci riconsegnano la bellezza nella contaminazione: i riti dionisiaci dei musulmani del Magreb, il pianto dei morti nei Balcani, i pellegrinaggi nel fango degli Urali, l'evocazione degli dèi in esilio oltremare, a Haiti e Cuba, dove la forza spirituale della terra madre diventa rito vudù, santeria, rap mistico, samba e mistero.

MONIKA BULAJ (Varsavia, 1966) Fotografa, reporter, documentarista, svolge la sua ricerca sui confini delle fedi, minoranze etniche e religiose, popoli nomadi, migranti, intoccabili, diseredati, in Europa e Asia, in Africa e nei Caraibi. Pluri-premiata, collabora con numerose testate giornalistiche (La Repubblica, Corriere della Sera, Internazionale, National Geographic, The New York Times, Al Jazeera) e si dedica all'attività didattica nell'ambito della fotografia. Tra le sue pubblicazioni, *Nur. La luce nascosta dell'Afghanistan* e *Where Gods whisper* (Contrasto, 2017).



LABORATORI

SABATO 16 LUGLIO

Smerillo | ore 9:00

Forest bathing

con **Fabio Peticarini**

Attiviamo i nostri sensi, per connetterci alla forza armonizzante della natura e fare esperienze di ascolto dei suoni del bosco, respirarne i profumi, osservare la luce per cogliere le sfumature dei colori. Saranno le piante che ci guideranno in una esplorazione fuori e dentro noi stessi, lasciandoci alla fine più sereni e rilassati.



Smerillo | ore 9:00

Perdersi o abbandonarsi?

Yoga con **Francesca Gregori**

Una seduta di yoga è un “luogo” in cui non ci si perde, piuttosto si abbandona qualcosa di vecchio in noi per affacciarci e sperimentare il nuovo. Rilassamento e allungamento muscolari – “abbandono” fisico – alla base dello Hata Yoga, favoriscono, infatti, analoghi stati emotivi e mentali e rappresentano porte che si aprono verso livelli di coscienza più sottili. Il respiro consapevole favorisce la sintonizzazione con il nostro ritmo interiore, diverso da quello che solitamente caratterizza il nostro vivere quotidiano. Il presupposto di tutto questo sono sempre l’ascolto e la percezione del proprio corpo.



Smerillo | ore 9:30

Perdersi a piedi nudi

Barefoot con **Andrea Bianchi**

Andrea Bianchi - lo scrittore e barefooter amico del Festival - ci accompagnerà in una inusuale camminata a piedi nudi tra le vie di Smerillo senza l’uso della vista: per perdere l’orientamento ordinario della mente e (ri)trovare quello più antico e profondo del radicamento nel Luogo.



FESTIVAL DEI BAMBINI

SABATO 16 LUGLIO

Smerillo | ore 10.00

Orienteering

con **Alessandro Tossici**

L'Orienteering è uno sport completo e anche un gioco divertente; impegna fisico ed intelletto, può essere praticato a tutte le età e in tutte le stagioni. I requisiti di base sono semplici, il terreno, la carta topografica specifica per l'orienteeing e la bussola. Due sessioni, una per bambini e una per adulti. Perdersi non è mai stato così divertente!



AGORÀ POETICA

SABATO 16 LUGLIO

Smerillo | ore 11:00

Perdersi non è perdere

Perché si possa crescere, nella vita, spesso è indispensabile perdersi e mollare le redini, per potersi aprire a un arricchimento, a un'altra esperienza che vivifichi la nostra. A un ascolto - anche di sé - perché l'inespresso possa trovare la sua strada.

Ne parlano attraverso la parola della poesia, Filippo **Davoli** Massimiliano **Bardotti**, Gregorio **Iacopini**, Laura **Corraducci** e Annalisa **Ciampalini**.



Cena sotto le stelle 2021

13ª EDIZIONE · PERDERSI

Un festival per elevare lo sguardo, ascendere la vetta, cercare il sacro, ritrovare sé stessi...

ORGANIZZATO DA



CON IL SOSTEGNO DI



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI ASCOLI PICENO

CON IL CONTRIBUTO DI



COMUNE di
SMERILLO



COMUNE di
MONTELEONE
DI FERMO



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI FERMO



CLUB ALPINO ITALIANO
MARCHE



CON IL PATROCINIO DI



COMUNE di
MONTEFALCONE
APPENNINO



PARCO NAZIONALE
MARCA FERMANA



LEGAMBIENTE
MARCHE - ONLUS



dianova | 
OPERATORE ESTERNO E ITALIANO

CON LA COLLABORAZIONE DI



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE di AMANGOLA



Libreria
Rinascita



EQUILIBRI

MEDIA PARTNER



Torino Web TV